



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 5 del 16/01/2019

Classifica: 002.05

(6933319)

Oggetto **REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI. MODIFICHE**

<i>Ufficio proponente</i>	DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **16 Gennaio 2019** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	PAOLIERI FRANCESCA
BARNINI BRENDA	PESCINI MASSIMILIANO
BASSI ANGELO	RAVONI ANNA
BIAGIOLI ALESSIO	SEMPlici MARCO
CARPINI ENRICO	
CECCARELLI ANDREA	
FALLANI SANDRO	
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	

E assenti i Sigg.ri:

COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO FOSSI EMILIANO NARDELLA DARIO PALANTI MATTEO

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta del Consigliere delegato Massimiliano Pescini

Visto l'articolo 117 della vigente Costituzione che sancisce l'autonoma potestà regolamentare degli Enti locali nella materia dei controlli interni: “[...] I Comuni e le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite”;

Visti gli articoli 7 e 42 della Legge 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL-Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplinano la materia dei regolamenti provinciali e la competenza in materia dei Consigli degli enti locali;

Richiamato l'articolo 1, comma 8 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” che attribuisce al Consiglio metropolitano la competenza in materia di approvazione di regolamenti;

Richiamato l'articolo 147, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 TUEL come modificato dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che sancisce che il sistema di controlli interni è diretto, tra l'altro, a “garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente”;

Visto il vigente *Regolamento sui controlli interni in attuazione dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, convertito in Legge 7 dicembre 2012, n. 213*, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 04/02/2013;

Rilevato che tale *Regolamento* non disciplina il controllo della qualità dei servizi erogati e ritenuto opportuno integrarlo con un titolo dedicato a tale tipologia di controllo;

Richiamati gli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., che sanciscono che alle società partecipate affidatarie di attività e/o servizi in regime di “in house providing” si applicano le seguenti ulteriori forme di controllo, attuative del meccanismo del “controllo analogo” e ritenuto opportuno aggiornare il vigente *Regolamento sui controlli interni* in tal senso;

Dato atto che, con l'occasione, si procede anche ad altri aggiustamenti formali e aggiornamenti normativi;

Ritenuto, pertanto, necessario apportare le seguenti modifiche al *Regolamento sui controlli interni* approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 04/02/2013:

- integrare il testo con il Titolo VI - Controllo sulla qualità dei servizi erogati (artt. da 14 a 17);
- sostituire interamente il testo del Titolo V – Controllo sulle società partecipate non quotate con un nuovo testo, denominato Controllo sugli organismi partecipati (artt. da 10 a 13);

- sostituire il termine “Provincia” con “Città Metropolitana”;
- sostituire il termine “Giunta Provinciale” con “Consiglio Metropolitan”;
- sostituire il termine “Relazione Provisionale e Programmatica” con “DUP-Documento Unico di Programmazione”
- modificare e integrare gli artt. 2, 4, 6, 7;

Visto l’estratto del *Regolamento sui controlli interni*, contenente il testo degli articoli oggetto delle modifiche da apportare (in sinossi con il testo del *Regolamento* come approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 04/02/2013), depositato in atti;

Visto, inoltre, il testo del regolamento così come modificato, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (ALLEGATO 1);

Considerato che:

- dal 1° gennaio 2015 è pienamente operativa la Città Metropolitana di Firenze;
- ai sensi dell’art. 1 della Legge 17 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la Città Metropolitana rappresenta un ente di secondo livello, rappresentativo dei Comuni che la compongono, con la finalità, tra le altre, di realizzare tra essi un livello ottimale di coordinamento, attraverso gli organi metropolitani, dove è assicurata la rappresentanza (Consiglio) e la presenza di ciascun Sindaco dell’area (Conferenza), giungendo così anche ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 16, alla predetta data il Sindaco del Comune di Firenze assume anche le funzioni di Sindaco Metropolitan;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 50, *“alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131”*, per cui viene estesa alla Città Metropolitana la forza autorganizzativa dei Comuni nell’assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze è stato approvato con Delibera della Conferenza Metropolitan n. 1 del 16 dicembre 2014;
- ai sensi del punto 1) delle disposizioni transitorie dello Statuto, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, si applicano alla Città Metropolitana quelli della Provincia di Firenze;
- l’articolo 12, comma 1, lettera b) del suddetto Statuto attribuisce al Consiglio Metropolitan la competenza di approvare i regolamenti per la disciplina delle funzioni di competenza dell’ente, con esclusione del regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

Ritenuto pertanto che la competenza ad adottare il presente provvedimento sia del Consiglio Metropolitan;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 come recentemente modificato e integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 e dal successivo D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 dal responsabile del Servizio Finanziari;

Visto altresì l'articolo 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni contenute in premessa, le integrazioni e le modifiche al vigente *Regolamento sui controlli interni* approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 6 del 04/02/2013, di seguito elencate e così come riportate in dettaglio nel documento sinottico depositato agli atti:

- integrare il testo con il Titolo VI - Controllo sulla qualità dei servizi erogati (artt. da 14 a 17);
- sostituire interamente il testo del Titolo V – Controllo sulle società partecipate non quotate con un nuovo testo, denominato Controllo sugli organismi partecipati (artt. da 10 a 13);
- sostituire il termine “Provincia” con “Città Metropolitana”;
- sostituire il termine “Giunta Provinciale” con “Consiglio Metropolitan”;;
- sostituire il termine “Relazione Provisionale e Programmatica” con “DUP-Documento Unico di Programmazione”
- modificare e integrare gli artt. 2, 4, 6, 7;

di adottare il testo del *Regolamento sui controlli interni* integrato e modificato, così come proposto nell'allegato (ALLEGATO 1) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che ogni eventuale previsione regolamentare in contrasto con le presenti disposizioni deve intendersi tacitamente abrogata e che il presente Regolamento entrerà in vigore dopo il 10° giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio *online* dell'ente secondo quanto previsto dall'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

di incaricare la Segreteria Generale della comunicazione al Prefetto e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dall' art. 3, comma 2 della Legge 7 dicembre 2012, n. 213 sopra citata.

Al termine del dibattito, il vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 14

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 8

Contrari: nessuno

Favorevoli: 14

La delibera è APPROVATA

Come previsto in delibera il vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 14

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 14 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 14

Con i voti sopra resi il Consiglio

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”